

La messa in esercizio di ascensori, di montacarichi e di apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, in servizio privato, è soggetta alle prescrizioni dettate dalle norme nazionali e comunitarie. Il DPR 162/99, modificato dal DPR 23/17, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori, ai componenti di sicurezza degli ascensori e al loro esercizio, disciplina la messa in servizio degli impianti elevatori, che è soggetta a comunicazione da parte del proprietario o del legale rappresentante dello stabile al Comune competente per territorio.

Qualora la comunicazione di messa in esercizio venga effettuata oltre il termine 60 gg dalla data della dichiarazione di conformità dell'impianto, la comunicazione di messa in esercizio deve essere integrata da un verbale di verifica straordinaria di attivazione dell'impianto effettuata dal competente organismo notificato incaricato dalla proprietà.

Cosa fare:

Presentare la comunicazione di installazione dell'impianto elevatore corredata dei relativi documenti entro 60 (sessanta) giorni dalla data della Dichiarazione di conformità dell'impianto.

AVVERTENZE

Inviare, quando si apportano le modifiche costruttive di cui all'articolo 2, comma 1, lettera cc), del DPR 162/99 e smi, previo adeguamento dell'impianto, per le parti modificate o sostituite, comunicazione sia al Comune competente per territorio sia al soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

In caso di dismissione, anche temporanea, e di riattivazione di un impianto elevatore è opportuno darne comunicazione.